



FONDAZIONE ROMANA
JANINA UMIASTOWSKA

FUNDACJA RZYMSKA
IM. JANINY UMIASTOWSKIEJ

Fondo n. 11

**Miscellanea di materiali relativi allo scambio
interbibliotecario**

[1961] 1970-1991 [2000-2013]

Inventario

A cura di Rafał Górny

2024

Introduzione

Uno degli aspetti rilevanti dell'attività della Fondazione Romana Janina Umiastowska è stata la distribuzione alle principali biblioteche scientifiche polacche di pubblicazioni edite in Occidente e irreperibili nei paesi d'oltrecortina. Quest'attività, conosciuta comunemente come "operazione libro", fu iniziata dopo il 1968, quando il presidente della Fondazione era Emeryk Hutten-Czapski. Raggiunse il suo apogeo negli anni Ottanta del XX secolo. Fu allora avviata una collaborazione con alcune decine tra le istituzioni più significative del paese. La diffusione dei libri avveniva nel corso dello scambio interbibliotecario. In cambio di pubblicazioni edite in Polonia, la Fondazione inviava libri pubblicati all'estero scritti da studiosi americani e dell'Europa occidentale, oltre ai libri pubblicati dagli ambienti dell'emigrazione polacca su discipline come economia, filosofia, storia, sociologia, diritto, scienza delle religioni, politologia. Parallelamente, nella sede della Fondazione situata in via Piemonte, si svolgeva la distribuzione dei libri provenienti da oltrecortina nell'ambito dell'attività del Centro Esperienze Internazionali, Centro Incontri e Studi Europei e Centro Studi Europei. Queste iniziative, portate avanti principalmente da Julita Hempel-Scaringi, si sviluppavano in tre direzioni: distribuzione alle persone che giungevano a Roma di pubblicazioni a tematica umanistico-sociale irreperibili nei paesi comunisti; scambio di libri con istituzioni scientifiche di paesi retti da democrazie popolari; invio di ordini individuali per studiosi, intellettuali, e attivisti socioculturali di quei paesi. L'operazione di diffusione si svolgeva in collaborazione con George Minden, emigrato romeno, capo dell'International Literary Center di New York. Stretti contatti erano mantenuti anche con Adam Rudzki e Jerzy Kulczycki a Londra. Di fronte ai cambiamenti politici avvenuti in Europa centro-orientale, l'"operazione libro" terminò nel 1990.

La Fondazione Romana Janina Umiastowska conserva materiali d'archivio relativi alla distribuzione in Polonia di libri e pubblicazioni. In gran parte si tratta di corrispondenza con le biblioteche e le istituzioni con cui avveniva lo scambio. Alle lettere sono stati aggiunti gli elenchi dei doppioni da cui le istituzioni sceglievano i titoli desiderati. Alla consegna della spedizione veniva inviata alla Fondazione una comunicazione di conferma della ricezione. Tra i materiali inoltre si trova la corrispondenza individuale di privati cittadini che si rivolgevano al presidente della Fondazione con la richiesta di titoli precisi. Questi materiali d'archivio sono classificati in ordine alfabetico per materia. Nella prima parte è descritta la corrispondenza con le istituzioni polacche, conservando la successione preesistente, non alfabetica. Nell'unità archivistica numero 67 è raccolto lo schedario di

tutte le istituzioni con cui avveniva l'interscambio, il cui elenco è nell'allegato 1. Nella successiva parte dell'inventario è collocata in ordine alfabetico la corrispondenza con soggetti privati. Come anteriora c'è una lettera di Krzysztof Dowgiałło del 1961, con richiesta di acquisto di singoli titoli. I posteriora sono articoli e resoconti relativi all'“operazione libro”. Durante il lavoro sono state rimosse dalle unità archivistiche tutte le parti metalliche e sono state sistemate in nuove cartelle e contenitori senza acidi. Il fondo abbraccia gli anni [1961] 1970 – 1991 [2000-2013] e conta 117 unità archivistiche, corrispondenti a 0,55 ml.

Bibliografia (selezione)

Kulczycki Jerzy, *Atakować książkę*, Warszawa 2016;

Reisch Alfred A., *Nieznany Front Zimnej Wojny. Tajny program dystrybucji książek za żelazną kurtyną*, Warszawa 2015;

Rudzki Marek, *Akcja masowych przekazów książek do Polski w latach 1956-1994*, „Zeszyty Historyczne”, t. 134, Paryż 2000, s. 217-224;

Sowiński Paweł, *Tajna dyplomacja. Książki emigracyjne w drodze do kraju 1956-1989*, Warszawa 2016;

Sowiński Paweł, *Z ziemi włoskiej do Polski*, „Wolność i Solidarność”, nr 7:2014, s. 58-73.

A cura di: Rafał Górny

Roma, novembre 2024.